

PRO.M.I.S.

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Concorso Medicina Personalizzata
- 2 Evento medicina personalizzata, 25.09, Napoli
- 3 Rapporto AAL: mercato-investimenti
- 4 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 4 Cooperazione UE in materia di HTA
- 5 Call IMI2 15 e 16
- 6 Gruppo direttivo sulle malattie non trasmissibili
- 7 Lotta a HIV, l'epatite e tubercolosi
- 8 [In Europa](#)
- 8 Bizkaia Silver Week, 22-28.06, Bilbao
- 9 Rapporto OCSE su mobilità sociale
- 10 Strumento HEPESA dell'ECDC
- 11 Progetto i-Prognosis
- 12 [In Italia](#)
- 12 Raccomandazione CE per l'Italia
- 13 Progetto ERASMUS+ IMPACCT
- 14 [Eventi](#)
- 15 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Concorso “Proposte innovative per clusterizzare gli indicatori degli algoritmi che misurano l'impatto socio-economico della medicina personalizzata nel sistema sanitario”



ProMIS il 23 luglio ha dato avvio al concorso dal titolo **“Proposte innovative per clusterizzare gli indicatori degli algoritmi che**

misurano l'impatto socio-economico della medicina personalizzata nel sistema sanitario”.

Nell'ambito del sotto-gruppo nato sulla tematica della medicina personalizzata, ProMIS, con il contributo delle Regioni Campania, Toscana, Marche e Sicilia, indice il suddetto concorso aperto a tutti coloro che siano impegnati o intendano impegnarsi nel settore della sanità contribuendo alla realizzazione di attività di ricerca che misurino l'impatto degli interventi in salute.

Scopo del presente “Concorso” è quello di individuare e divulgare le idee migliori per **clusterizzare gli indicatori che misurano l'impatto socio economico (in termini di risparmio) sui sistemi sanitari, facendo così emergere l'efficacia della medicina personalizzata rispetto al trattamento “tradizionale”**.

Le proposte vanno inoltrate esclusivamente a partire **dal 23 luglio 2018 fino al 17 settembre 2018**. La partecipazione è gratuita. Gli elaborati verranno esaminati da una commissione designata che selezionerà i migliori secondo alcuni specifici criteri.

Per maggiori informazioni cliccare sul seguente link:

<http://www.promisalute.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17227&idArea=22065&idCat=22065&ID=22065&TipoElemento=area>



Mattoni SSN

Seguici su



Top

“Il contributo della medicina personalizzata agli outcome di salute e alla sostenibilità dei sistemi socio-sanitari”. 25 settembre 2018, Napoli



ProMIS organizza il prossimo **25 settembre** un evento di respiro internazionale a **Napoli** dal titolo "**Il contributo della medicina personalizzata agli outcome di salute e alla sostenibilità dei sistemi socio-sanitari**".

Obiettivo dell'evento è quello di dare un'ampia e puntuale attenzione al tema della medicina personalizzata, fornendo una panoramica delle strategie istituzionali (internazionali e nazionali) e condividendo gli approcci socio-economici innovativi che impattano positivamente sulla salute pubblica.

Parteciperanno alla giornata rappresentanti delle Istituzioni Europee, del Ministero della salute, di Agenzie nazionali ed internazionali.

Nella sessione del pomeriggio, inoltre, verrà premiato il vincitore del **Contest Hackathon** "Proposte innovative per gli indicatori di clustering per algoritmi che misurano l'impatto socio-economico sui sistemi sanitari della medicina personalizzata".

La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione. È possibile registrarsi entro il **21 settembre 2018**. L'**agenda** sarà caricata **online** a partire dal **4 settembre** p.v.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2925

Disponibile online il "Rapporto AAL sul mercato e sugli investimenti"



Il "**Rapporto AAL sul mercato e gli investimenti**" è stato recentemente pubblicato dal programma **AAL – ACTIVE AND ASSISTED LIVING**. La relazione, che è stata attuata nel quadro dell'azione di sostegno all'Osservatorio del mercato finanziato dal programma AAL, è stata sviluppata in collaborazione con Technopolis. Il lavoro mira a fornire una visione consolidata del mercato esistente ed informazioni

sugli investimenti in Europa per il settore della vita attiva e assistita. Il rapporto copre i dati relativi all'AAL e alle tecnologie correlate, compresi lo stato attuale, le tendenze e le prospettive future per le opportunità nell'Unione europea e, laddove possibile, collegando l'innovazione alla fornitura di servizi. Lo scopo di questo rapporto è in gran parte limitato agli sviluppi del mercato che si concentrano esclusivamente o prevalentemente sull'invecchiamento e sulle persone anziane. Il rapporto introduce anche i nuovi ed emergenti modelli di business che daranno forma al mercato AAL nel prossimo futuro e fornisce una panoramica delle tecnologie che hanno permesso lo sviluppo di soluzioni AAL. Mentre l'obiettivo principale del rapporto è quello di monitorare il mercato europeo, vengono incluse anche informazioni rilevanti sui mercati

Top

globali per fornire un contesto e indicare il potenziale di crescita. Questo rapporto funge da guida per investitori, start-up e piccole e medie imprese (PMI), aziende mature e responsabili delle politiche che sono interessati a familiarizzare con il mercato per sostenere la vita indipendente degli anziani. Nello specifico si rivolge a:

- Investitori interessati a esplorare il mercato AAL e le opportunità di investimento, ad identificare coloro che già investono nel mercato AAL e nelle tecnologie sottostanti e che cercano esempi di start-up interessanti nel settore;
- Start-up e PMI interessati a ottenere informazioni sul mercato AAL, sui driver e sugli ostacoli con una particolare attenzione all'integrazione di diverse componenti tecnologiche, alla ricerca di suggerimenti su come posizionare le loro soluzioni nel mercato AAL e alla ricerca di una panoramica sugli altri attori del mercato e sulle loro prospettive;
- Società mature che intendono integrare le soluzioni AAL come parte della loro più ampia gamma di prodotti e soluzioni, cercando informazioni sulle tendenze e gli sviluppi del mercato globale ed europeo e cercando altri attori attivi in questo ambito e nuove idee ed esempi di start-up per aumentare il potenziale di crescita;
- Responsabili politici che mirano ad accrescere la loro comprensione della rilevanza socio-politica del mercato AAL e del suo potenziale economico, nonché a una panoramica dei fattori chiave e degli ostacoli in AAL.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?!D=5367

Top

Politiche sanitarie europee

Gli stakeholder confermano il sostegno a una cooperazione UE rafforzata in materia di HTA



Nel 2016 la Commissione europea ha cominciato a lavorare al rafforzamento della cooperazione nell'UE in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA).

Il 31 gennaio 2018 la Commissione europea ha adottato una proposta legislativa. Nata da un approfondito processo di riflessione alla luce dei risultati della valutazione d'impatto descritta di seguito, la proposta è stata trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio con l'intento di adottarla entro il 2019. Il 9 luglio scorso, oltre 300 persone tra decisori politici, operatori sanitari, rappresentanti dei pazienti e altri esperti si sono confrontati sul tema. Le discussioni hanno indicato che, dopo 20 anni di lavoro, l'HTA dovrebbe avere l'opportunità di diventare più strutturata, sostenibile ed efficiente, consentendo un uso ottimale delle risorse e la condivisione delle competenze in tutta l'UE.

Per il Commissario Vytenis Andriukaitis, il contributo dei pazienti, degli operatori sanitari e dell'industria nella discussione sull'HTA è essenziale: *“Ora abbiamo l'opportunità di stabilire un meccanismo che garantisca che l'HTA sia sfruttata al massimo potenziale in tutta l'UE. Credo che le valutazioni congiunte non solo aiuterebbero i pazienti ad avere accesso alle tecnologie sanitarie più efficaci, ma contribuirebbero anche alla sostenibilità dei sistemi sanitari”*.

Le raccomandazioni scaturite dal confronto vertono su tre temi principali: 1) **Coinvolgimento di pazienti e medici sull'HTA.** È necessario un impegno trasparente e sistematico con tutti gli stakeholder, sia su relazioni specifiche per prodotto sia su un più ampio livello strategico. Il coinvolgimento di pazienti e operatori sanitari nella valutazione clinica congiunta garantisce che i report considerino gli endpoint rilevanti per il paziente. Risorse adeguate come la formazione sono necessarie per consentire il loro contributo. 2) **Generazione di prove che soddisfano le esigenze dei pazienti e dei decisori del sistema sanitario.** Un maggiore coinvolgimento degli stakeholder genererà prove pertinenti che soddisferanno le esigenze dei decisori del sistema sanitario e ciò sarà rilevante anche per i pazienti. La questione della trasparenza è la chiave per il successo e l'accettazione dell'esercizio. 3) **Gestire l'incertezza nella fase successiva al lancio.** Le prove post-lancio sono una componente chiave della rivalutazione delle tecnologie sanitarie. I registri e i dati del mondo reale costituiscono una parte importante del corpus di prove sull'efficacia dei dispositivi medici. Il mercato unico digitale dell'UE offre numerose opportunità per soluzioni ICT interoperabili, standard comuni, sicurezza dei dati e competenze digitali.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5342

L'Innovative Medicines Initiative lancia due nuovi inviti a presentare proposte: call 15 e 16



Il programma **Innovative Medicines Initiative 2 (IMI2)** ha pubblicato il 15° e 16° invito a presentare proposte. L'obiettivo è di finanziare ricerche su un'ampia gamma di temi, dalla resistenza antimicrobica alla lotta alla tubercolosi, dalle malattie immuno-mediate, all'applicazione della blockchain in ambito sanitario. Il

bilancio ammonta a **433,6 milioni di euro**, di cui circa la metà messi a disposizione dall'UE tramite il programma Horizon 2020, mentre le restanti risorse provengono dall'EFPIA e dai partner associati all'IMI. Tra i temi d'attività pubblicati negli ultimi bandi, molti riguardano disturbi cerebrali (ad es. morbi di Alzheimer, Parkinson e Huntington, depressione) e le patologie immunomediate (ad es. artrite reumatoide e lupus, malattie infiammatorie intestinali come Crohn e colite, e malattie della pelle come dermatiti e psoriasi).

Nello specifico la **call 15** presenta i seguenti argomenti: 1) Piattaforme di ricerca integrate che consentano lo sviluppo di farmaci incentrati sul paziente; 2) Cura della salute basata sulla blockchain; 3) biopsie tissutali e liquide nelle malattie immunomediate; 4) Tecnologie di sicurezza traslazionale e strumenti per interrogare l'immuno-biologia umana; 5) Sviluppo e validazione di piattaforme traslazionali a supporto della scoperta di farmaci per la sinaptopatia; 6) Endpoint digitali nelle malattie neurodegenerative e immunomediate; 7) Rete di rafforzamento istituzionale per accelerare e convalidare le scoperte scientifiche; 8) Rete di sviluppo di farmaci per la tubercolosi per accelerare e convalidare le scoperte scientifiche.

Per la **call 16** i topic sono i seguenti: 1) Nuove risorse contro la tubercolosi (TB); 2) Nuove risorse per micobatteri non tubercolari (NTM); 3) Scoperta e sviluppo di nuovi meccanismi d'azione e biomarcatori per l'infezione da TB e NTM; 4) Determinazione dei livelli di gepotidacina nelle tonsille e nel tessuto prostatico; 5) Colpire il sito di infezione, antibiotico incapsulato in nanoparticelle per il trattamento di infezioni batteriche extracellulari; 6) Booster funzionali di Ethionamide: una nuova combinazione per la terapia della tubercolosi); 7) Trattamenti per via endovenosa di infezioni gravi (infezioni del tratto urinario, infezioni intra-addominali e polmonite acquisita in ospedale/polmonite associata a ventilazione).

La **call 15** prevede una procedura per la presentazione delle domande articolata in due fasi: presentazione della proposta iniziale con scadenza il **24 ottobre 2018**, cui seguirà la presentazione della **proposta completa entro il 15 maggio 2019**.

Per la **call 16**, invece, è prevista una sola scadenza entro il **24 ottobre 2018**.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5460

[Top](#)

Gruppo direttivo per la promozione della salute, la prevenzione e la gestione delle malattie non trasmissibili



Per sostenere i paesi nel conseguimento degli obiettivi internazionali in materia di salute, la Commissione ha costituito – il 17 luglio scorso - un gruppo direttivo per la promozione della salute, la prevenzione e la gestione delle malattie non trasmissibili (il gruppo direttivo per la promozione e la prevenzione, o SGPP). Il gruppo direttivo prende posizioni sulle azioni prioritarie da attuare in tutti i

settori della promozione della salute e della prevenzione delle malattie non trasmissibili, compresi aspetti riguardanti le disuguaglianze nel campo della salute, l'alimentazione, l'attività fisica, riduzione del consumo di tabacco e di alcol, e lo screening, nonché la gestione delle malattie non trasmissibili, compreso il cancro, la salute mentale, le malattie rare, le malattie cardiovascolari, il diabete e altre malattie e condizioni di salute.

Le attività del gruppo direttivo hanno lo scopo di facilitare l'attuazione delle migliori pratiche basate su elementi concreti da parte dei paesi dell'UE, in modo da garantire che si faccia ricorso alle scoperte e alle conoscenze più aggiornate. Nell'ambito di questo processo, la Commissione presenta al gruppo direttivo politiche sperimentate e approcci selezionati secondo le priorità nazionali e quelle dell'UE, e sulla base di criteri concordati. I paesi dell'UE indicano quelli che sono interessati ad attuare o estendere.

La Commissione individua, poi, i modi migliori per sostenere l'attuazione di tali politiche utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione. Il mandato dell'SGPP fornisce ulteriori informazioni sul suo ruolo e i suoi settori di lavoro fino al 2020. Il gruppo direttivo ha già selezionato una prima serie di interventi politici che saranno attuati da più Stati membri dell'UE e sta selezionando i prossimi settori prioritari in cui attuare le migliori pratiche. Le sue attività saranno inoltre collegate ai lavori dell'OMS e dell'OCSE in corso. Gli stakeholder del settore possono partecipare attivamente alle discussioni, attraverso la piattaforma per la politica sanitaria, in particolare la rete per le malattie non trasmissibili.

L'attività del gruppo direttivo sarà sostenuta da risorse online per la promozione della salute e la prevenzione e gestione delle malattie non trasmissibili, quali:

- uno sportello informativo sulla promozione della salute e la prevenzione delle malattie;
- un polo di assistenza sanitaria di qualità;
- un portale per la consultazione e la condivisione delle migliori pratiche;
- una raccolta in via di realizzazione dei documenti principali sull'assistenza integrata;
- una sintesi delle opzioni di finanziamento attraverso programmi e iniziative dell'UE.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5407

Top

Disponibile online il documento di lavoro della Commissione sulla lotta contro l'HIV, l'epatite virale e la tubercolosi



Il 19 luglio la Commissione europea ha pubblicato un documento di lavoro sulla lotta contro l'HIV/AIDS, l'epatite virale B e C e la tubercolosi nell'Unione europea e nei paesi limitrofi. Il documento è una panoramica delle iniziative e delle attività politiche dell'UE per aiutare gli Stati membri a

raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile globale di porre fine alle succitate epidemie e altre malattie trasmissibili entro il 2030.

Nello specifico, per l'HIV/AIDS, l'UE sembra essere sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi identificati, nonostante le varie differenze tra i paesi. Per quanto riguarda l'epatite, la scarsità di dati disponibili rende difficile fare una valutazione; questo è reso maggiormente complicato dal fatto che l'epatite rimane spesso asintomatica fino a quando non si verificano gravi danni al fegato. Per quanto riguarda la tubercolosi, la situazione varia notevolmente tra Stati Membri, passando da tassi di incidenza bassi, ad alcuni in cui sono necessari sforzi sostenuti per far sì che l'UE - nel suo insieme - raggiunga l'obiettivo di porre fine alla tubercolosi.

Nel documento vengono, inoltre, presentati i quadri politici e le azioni dell'UE utilizzati per aiutare gli Stati membri a migliorare la loro risposta a queste tre epidemie: dalla sanità pubblica, alla ricerca, dalla cooperazione allo sviluppo, dalla politica di adesione e di vicinato alla politica regionale e all'uso dei fondi strutturali e di investimento europei. Nel documento si delineano i principali esempi di orientamenti tecnici e buone pratiche sviluppati a livello UE e finanziati nell'ambito di progetti dell'UE per combattere l'epidemia di HIV/AIDS, epatite virale e tubercolosi in Europa. Questi sono legati a interventi quali diagnosi precoce, incoraggiamento dei test, diffusione più ampia ai gruppi vulnerabili, assistenza integrata, collegamento rapido alle cure, trattamento come prevenzione, promozione della salute e sostegno alle reti e alle organizzazioni della società civile.

Gli attuali dati epidemiologici rivelano che queste malattie rappresentano il maggior rischio per le popolazioni spesso socialmente emarginate, come i detenuti, i tossicodipendenti, i senzatetto, i migranti o i poveri e i gruppi potenzialmente soggetti a stigmatizzazione. Le condizioni sociali esacerbate rendono ancora più difficile raggiungere questi gruppi, rendendo necessarie misure specifiche per garantire che gli sforzi di prevenzione e assistenza medica siano efficaci.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5412

[Top](#)

In Europa

Bizkaia Silver Week: 22-28 settembre, Bilbao



Dal 22 al 28 settembre Bilbao-Bizkaia sarà il centro nevralgico della diffusione di conoscenze e innovazioni per migliorare la qualità della vita delle persone anziane in Europa: qui, infatti, si svolgerà la “Bizkaia Silver Week”. L’evento sostiene la promozione delle conoscenze e delle

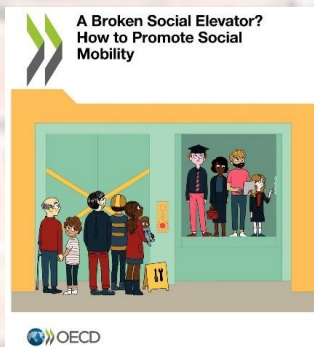
politiche del settore pubblico che possono aiutare le nostre società ad adattarsi ai tempi che cambiano. L’iniziativa ospiterà diversi seminari e conferenze dedicati ai temi della silver economy, dell’invecchiamento sano e attivo e del cambiamento demografico. L’obiettivo è quello di stabilire un vero dialogo sul futuro delle società che invecchiano in Europa e un luogo dove tecnologia e innovazione siano applicate alla salute e all’invecchiamento, aprendo la strada a una nuova prosperità inclusiva. Gli eventi in programmazione sono:

- dal 22 al 23 settembre **“HACK4Elder Advantage**. Evento incentrato sullo sviluppo di soluzioni tecnologiche e non, servizi, nuovi modelli economici e / o nuovi percorsi per aiutare gli anziani ad esprimere tutto il loro potenziale nella società.
- dal 24-26 settembre **l’AAL FORUM “AGEING WELL IN THE DIGITAL AGE: A growing community of change makers”**. L’obiettivo del Forum AAL 2018 è quello di creare un evento interattivo e stimolante, basato sulla creatività e l’impegno della comunità AAL. L’evento darà particolare enfasi al mercato delle tecnologie e soluzioni AAL e includerà sessioni interattive e workshop.
- **26 settembre: Assemblea Generale dell’European Covenant on Demographic Change**. Riunisce tutte le autorità locali, regionali, nazionali e altri stakeholder disposti a collaborare tra loro e a realizzare soluzioni basate su esperienze verificate per promuovere un invecchiamento attivo e in salute come risposta ai cambiamenti demografici dell’Europa.
- **26 settembre: Conferenza degli stakeholder sull’invecchiamento attivo e in buona salute**. Rivolta agli stakeholder coinvolti nella messa in atto di misure e politiche sull’invecchiamento a livello locale ed europeo; esperti internazionali condivideranno informazioni sulle tendenze globali in tema di invecchiamento sano e attivo.
- dal 27-28 settembre **il Secondo seminario internazionale sull’indice dell’invecchiamento attivo**. Riunirà ricercatori, rappresentanti della società civile, responsabili delle politiche e altri stakeholder in un forum multidisciplinare che discuterà sull’uso di AAI per migliorare la conoscenza sull’invecchiamento e le persone anziane e portare allo sviluppo di politiche migliori

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5456

Top

Disponibile online il nuovo rapporto dell'OCSE: "Un ascensore sociale rotto? Come promuovere la mobilità sociale"



Il 15 giugno, l'OCSE ha pubblicato il nuovo rapporto sulla mobilità sociale: l'Italia risulta essere nella media dei paesi dell'area OCSE dove servono 5 generazioni per elevarsi socialmente e guadagnare anche di più. Ma ci sono alcuni paesi come la Francia e la Germania dove la media sale addirittura a 6, in Brasile e in Sudafrica servono 9 generazioni ed in Colombia addirittura 11. La media cala drasticamente in Danimarca e negli altri paesi nordici (Norvegia, Finlandia,

Svezia) dove sarebbero necessarie solo 2 o 3 generazioni. In media, nei paesi OCSE, solo il 17% dei bambini provenienti da ambienti modesti riesce a salire socialmente fino in cima alla scala dei redditi, mentre il 42% dei bambini di famiglie ricche sono in grado di rimanere a quel livello.

L'Italia, tra i Paesi industrializzati in termini di mobilità sociale assoluta, è ultima se si considerano quanti tra i 25-64enni appartengono a una classe sociale diversa, più alta o più bassa, rispetto ai genitori nel 2002-2014. Solo uno su tre si è mosso verso l'alto (il 31%), quasi 10 punti sotto la media OCSE e lontano dal 42% di Francia, Germania, Svizzera, dal 46% dell'Olanda o dal 49% degli Usa. Oltre un terzo degli italiani pensa che avere genitori con un buon reddito sia un fattore fondamentale per avere successo nella vita e il 71% dei genitori italiani esprime la preoccupazione che i figli non raggiungano lo stesso status economico e di benessere che hanno acquisito loro e lo considerano uno dei tre rischi maggiori a lungo termine. Il meccanismo dell'ascensore sociale si inceppa dalla scuola, dalla primissima infanzia in poi: due terzi dei bambini con genitori che non hanno un'istruzione superiore resteranno allo stesso livello contro la media OCSE del 42%. Solo il 6% arriva alla laurea. L'Italia, inoltre, ha fatto pochi progressi nell'aumentare la quota degli studenti che completano l'istruzione superiore e, allo stesso tempo, le lauree pagano poco come investimento: i laureati guadagnano in media solo il 40% in più rispetto ai diplomati di scuola superiore contro il 60% della media OCSE.

Sul fronte occupazionale quasi il 40% dei figli di lavoratori manuali lo diventano a loro volta e solo il 18% arriva a professioni gestionali. Per quel che riguarda la mobilità reddituale (scarsa in Italia), il mercato del lavoro ha un ruolo chiave: in Italia la disoccupazione, per quanto in calo, è oltre il doppio della media (11,2% contro 5,3%) ed è elevata soprattutto tra i giovani (33%), che spesso hanno occupazioni di scarsa qualità, con poche opportunità di spostarsi verso l'alto. L'OCSE consiglia di affrontare le lacune negli investimenti nell'istruzione e nelle competenze, favorendo l'ingresso negli asili nido e all'istruzione terziaria dei giovani che provengono da famiglie disagiate e di introdurre misure per ridurre l'alto tasso di abbandoni scolastici.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5308

Top

L'ECDC ha lanciato lo strumento HEPSA - Health Emergency Preparedness Self-Assessment



Il **Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)** è stato creato nel 2005 per contribuire a identificare e valutare il rischio delle attuali e nuove minacce per la salute dell'uomo poste dalle malattie trasmissibili. Sostiene pertanto il lavoro svolto dalla Commissione europea nel campo della preparazione, gestione dei rischi e risposta alle emergenze. Su richiesta della Commissione europea, di un paese dell'UE o a seguito di decisioni interne, l'ECDC elabora

valutazioni rapide dei rischi. Un esempio delle attività condotte dall'ECDC nel campo della sorveglianza è la raccolta, analisi e divulgazione dei dati sulle malattie trasmissibili e sulle particolari problematiche sanitarie correlate di tutti i paesi dell'UE e dello Spazio economico europeo (Islanda e Norvegia). I dati vengono raccolti attraverso la banca dati TESSy e divulgati tramite l'Atlante per il controllo delle malattie infettive. L'ECDC ha recentemente lanciato lo strumento HEPSA al fine di aiutare i paesi a migliorare il proprio livello di preparazione alle emergenze sanitarie.

Lo strumento HEPSA (Health Emergency Preparedness Self-Assessment) - il nome è l'acronimo di "autovalutazione della preparazione alle emergenze sanitarie" - facilita la valutazione dei livelli di preparazione e contribuisce all'identificazione di potenziali lacune.

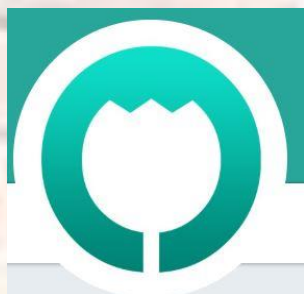
Agevola, inoltre, le interazioni tra i vari stakeholder per discutere i temi relativi alle emergenze in materia di sanità pubblica. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, è possibile identificare le aree di miglioramento e le azioni che possono essere intraprese dai paesi al fine di rafforzare le proprie capacità di risposta alle emergenze. Lo strumento HEPSA è basato su un foglio di lavoro ed è rivolto ai professionisti delle organizzazioni sanitarie pubbliche responsabili della pianificazione delle emergenze e della gestione degli eventi.

Lo strumento contiene due serie di indicatori di valutazione: linea di base e completa; il set completo di indicatori che include tutti gli indicatori di riferimento per condurre un'autovalutazione completa. Si compone, inoltre, di sette domini che definiscono il processo di preparazione e risposta alle emergenze di sanità pubblica: 1) Preparativi e governance pre-evento; 2) Risorse: forza lavoro addestrata; 3) Capacità di supporto: sorveglianza; 4) Capacità di supporto: valutazione del rischio; 5) Gestione della risposta agli eventi; 6) valutazione post-evento; 7) Realizzazione delle lezioni apprese. Lo strumento è completato da una guida per l'utente e un modulo di valutazione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5332

Top

È possibile collaborare al progetto i-PROGNOSIS per testare una nuova app per la diagnosi precoce del Parkinson



i-PROGNOSIS Project

Il team di ricerca **i-PROGNOSIS** sta attualmente raccogliendo dati tramite l'applicazione per smartphone iPrognosis per perfezionare gli algoritmi di apprendimento automatico in grado di analizzare i sintomi della malattia di **Parkinson** ed è interessato a collaborare con partner esterni per espandere lo studio GData in più paesi. L'offerta è rivolta a istituzioni accademiche, organizzazione sanitarie o centri medici. Chi è interessato potrà esprimere il proprio interesse a collaborare.

Il progetto di ricerca European Horizon 2020 i-PROGNOSIS cerca di promuovere la prognosi della malattia di **Parkinson** attraverso l'analisi avanzata dei dati comportamentali registrati durante l'interazione dell'utente con i dispositivi "smart" di tutti i giorni (smartphone, orologi intelligenti, braccialetti). Il consorzio i-PROGNOSIS comprende 11 partner provenienti da 6 paesi dell'UE: per il Regno Unito il King's College Hospital - Dept. of Basic and Clinical Neuroscience; per la Germania il Technische Universitat Dresden - Dept. of Neurology; in Grecia l' Aristotle University of Thessaloniki - Dept. of Neurology (Capofila) ; la Svezia partecipa attraverso il Karolinska Institutet - Dept. of Neurobiology, Care Sciences & Society.

Sebbene non sia stata trovata alcuna cura per eliminare il Parkinson, la diagnosi precoce consente di rallentare il progresso della condizione e propone interventi tempestivi per mantenere una buona qualità della vita per le persone che vivono con la malattia. Costruendo metodi di rilevamento non invasivi e interventi di supporto, i-PROGNOSIS si aspetta di riunire l'intera comunità del Parkinson, persone che vivono con la malattia, le famiglie, i badanti, i professionisti della salute, al suo obiettivo principale: migliorare il modo in cui il morbo di Parkinson è predetto e trattato.

La ricerca si concentra sull'identificazione precoce di sintomi specifici. I dati vengono appunto raccolti in modo innovativo e discreto tramite l'applicazione per smartphone iPrognosis, disponibile gratuitamente su Google Play. Scaricando l'applicazione mobile iPrognosis, tutti i volontari partecipano da remoto a una sperimentazione clinica attraverso la fornitura di dati anonimi raccolti dall'uso quotidiano del loro smartphone. A differenza di altre applicazioni di tracciamento dei sintomi, l'iPrognosis non richiede alcuna azione specifica da parte degli utenti e non interferisce con il normale utilizzo o il funzionamento quotidiano dei telefoni. Ciò consente al consorzio di sviluppare algoritmi in grado di rilevare i cambiamenti comportamentali relativi al Parkinson. Alla fine, verrà creato uno strumento che controllerà il Parkinson nella vita quotidiana e porterà a una diagnosi precoce con l'aiuto del medico.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5309

Top

In Italia

“Healthy settings for older people are healthy settings for all: the experience of Friuli-Venezia Giulia, Italy (2018)”



La pubblicazione dell'OMS “**Healthy settings for older people are healthy settings for all: the experience of Friuli-Venezia Giulia, Italy (2018)**” riporta gli interventi per le persone anziane in Regione Friuli Venezia Giulia e mostra come siano stati creati ambienti a misura di anziano a livello subnazionale, usando esempi provenienti - principalmente - dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dall'Italia ma anche da altre regioni appartenenti alla rete delle regioni per la salute dell'OMS.

Negli ultimi 20 anni, il Friuli Venezia Giulia ha utilizzato la struttura proposta dall'OMS sull'invecchiamento in buona salute e ha ampliato l'esperienza pionieristica della città di Udine per sviluppare una risposta politica a tutto campo alla popolazione che invecchia, coinvolgendo molti settori e tutti livelli di governance. Con il segmento più anziano della sua popolazione che raggiunge il 25% ed è ancora in aumento, il Friuli Venezia Giulia ha messo in atto un sistema integrato per promuovere l'invecchiamento in buona salute. Il sistema incorpora nuovi modelli di protezione sociale e promuove nuove relazioni sociali e reti nelle aree locali al fine di incoraggiare la sostenibilità, la solidarietà, comportamenti, azioni e la responsabilità sociale. Le statistiche rivelano una buona qualità della vita per la maggior parte delle persone anziane, anche se le disuguaglianze perdurano. La strategia si basa sui reciproci flussi di conoscenza tra l'OMS, il Friuli Venezia Giulia, la città di Udine e l'UE. Nel 2016, il Friuli Venezia Giulia ha sviluppato strategie innovative che sono state riconosciute dalla Commissione europea con il conferimento del titolo “sito di riferimento” nell'ambito di EIP-AHA. Due dei risultati più importanti ottenuti negli ultimi anni sono: la legge per la promozione dell'invecchiamento attivo - attuata, sviluppata, monitorata e valutata attraverso un piano ad hoc triennale e piani annuali - e la creazione di un sito web per anziani e per le associazioni operanti nel settore. Questo rapporto mostra come l'esperienza del Friuli Venezia Giulia possa dare vita a una serie di messaggi chiave, applicabili ad altre regioni, paesi ed impostazioni. Nella regione si continua a lavorare in sinergia, condividendo l'invecchiamento sano come una priorità politica. L'esempio più recente di questo si può vedere nella decisione del Friuli Venezia Giulia di entrare a far parte della rete delle regioni per la salute dell'OMS. Nella pubblicazione, infine, si evidenzia come un ambiente ed un sistema strutturato per meglio adattarsi ai bisogni delle persone anziane sia utile a migliorare il sistema per tutti gli altri.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5415

Top

Online la prima newsletter del Progetto ERASMUS+ IMPACCT



Il progetto europeo **IMPACCT** (*Improving Patient-centered Communication Competencies: To build professional capacity concerning health literacy in medical and nursing education, 2017-2020*), finanziato

dal Programma **ERASMUS+**, vuole contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze degli operatori sanitari per rendere più efficace la comunicazione nei riguardi dei pazienti con scarsa alfabetizzazione sanitaria.

Tale fenomeno ha un forte impatto in termini di outcome di salute e di costi, in quanto associato a minore accesso a programmi di prevenzione, minore aderenza terapeutica, stili di vita non salutari, maggiori rischi di sviluppare malattie croniche, maggiori tassi di ospedalizzazione e uso dei servizi di emergenza sanitaria, ed infine maggior mortalità. Si stima che in Europa circa il 47% della popolazione (in Italia il 55%) abbia una scarsa alfabetizzazione sanitaria, con difficoltà maggiori presentate dagli anziani e dalle persone con basso livello di istruzione e basso reddito.

Una maggior efficienza comunicativa tra personale sanitario e paziente può contribuire a ridurre le difficoltà dei pazienti con scarsa alfabetizzazione sanitaria. Pertanto, il progetto IMPACCT si propone di promuovere il potenziamento della formazione in materia di alfabetizzazione sanitaria negli attuali programmi universitari, sviluppando un programma formativo specifico per gli studenti di medicina, infermieristica e delle altre professioni sanitarie, oltre che un corso on-line (MOOC). Il programma formativo sarà costituito da alcuni moduli didattici per sviluppare le competenze di base necessarie a supportare i pazienti con bassa alfabetizzazione sanitaria e altri moduli per sviluppare competenze avanzate per specifici contesti sanitari.

Il consorzio di IMPACCT include partner provenienti da 5 paesi Europei (Paesi Bassi, Germania, Italia, Irlanda, Slovacchia); per l'Italia partecipa la Regione Marche-Agenzia Regionale Sanitaria.

In ogni Paese sono coinvolti circa 100 stakeholder, tra cui pazienti, studenti, docenti, operatori sanitari e decisori politici, al fine di conoscere i bisogni, le barriere e i facilitatori alla formazione in materia di alfabetizzazione sanitaria e accrescere la consapevolezza sulla tematica. I partner sono attualmente impegnati nello sviluppo della struttura e dei contenuti del programma formativo per poi procedere, dal 2019, alla sperimentazione degli stessi nei paesi partecipanti.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5480

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [2018-4 CEF Telecom call Virtual Info Day, 13 settembre](#)
- [Bizkaia Silver Week; 22-28 settembre, Bilbao](#)
- [Global Challenges, Territorial Answers: the Future of Health in Europe](#)

EVENTI IN ITALIA

- ["The contribution of personalised medicine to the health outcomes and the sustainability of social and health systems". 25 settembre, Napoli](#)
- ["Meet in Italy for Life Sciences", 10-12 ottobre, Bologna](#)

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Riforma dei sistemi sanitari innovativi: plasmare il futuro della salute pubblica attraverso lo screening e la diagnosi precoce. 7 giugno 2018, Bruxelles](#)
- ["Smart investments? Let's talk prevention. Innovative financing and investments for health promotion". 5 giugno 2018, Bruxelles](#)
- ["Investing in people: the European Social Fund and the health sector". 30 maggio 2018, Bruxelles](#)
- ["Good governance for Cohesion Policy". Migliorare la qualità delle istituzioni per il presente e il futuro. 24 maggio, Bruxelles](#)
- ["Finanziare l'assistenza integrata e la gestione della salute della popolazione". 22 maggio 2018, L'Aja](#)

EVENTI IN ITALIA

- [EIP on AHA F2F Summer meeting – A3 Action Group, 11-12 luglio, Verona](#)
- ["The commitment of European healthcare systems to prevent and manage the frailty challenge". 5-6 luglio, Ancona](#)
- [9ª Edizione di ForItAAL – Forum Italiano Ambient Assisted Living. 2-4 luglio, Lecce](#)
- ["Artificial Intelligence and Chronic disease management". 18-19 giugno, Trento](#)
- [Salute, sviluppo e integrazione: l'interdipendenza dei destini nel mondo globale". 15 giugno 2018, Firenze](#)
- [Reves Days 2018. 11-13 giugno 2018, Firenze](#)

Top

Bandi in scadenza



PJ-04-2018: TRANSFERRING THE SWEDISH PHYSICAL ACTIVITY ON PRESCRIPTION INITIATIVE TO OTHER COUNTRIES

Data di scadenza: 13 settembre 2018

Programma di finanziamento: 3° Programma Salute Pubblica

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 36 mesi

Budget: 2.350.000,00 €

Descrizione: Lo Steering Group on Health Promotion, Disease Prevention and Management of Non Communicable Diseases seleziona le migliori pratiche per diffonderle tra i paesi europei, con il supporto del 3° Programma Salute. In tale contesto, lo SGPP ha recentemente selezionato due buone pratiche tra cui l'iniziativa svedese di prescrizione dell'attività fisica (PPA), che è stata identificata come particolarmente preziosa ed è stata replicata già in Islanda. L'obiettivo della call è di sostenere altri paesi nell'implementazione della PPA.

Obiettivi: Le proposte dovranno descrivere come verranno intraprese azioni per: a) valutare la preparazione e la fattibilità dei servizi sanitari (locali, regionali, nazionali) in paesi selezionati per l'introduzione di Prescription of Physical Activity-PPA; b) aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica come misura per la prevenzione e il trattamento delle malattie tra i responsabili politici e gli operatori sanitari; c) sviluppare, tradurre e fornire strumenti di implementazione di alta qualità per la PPA; d) formare formatori e professionisti riguardo le componenti principali della metodologia PPA svedese (adattata al contesto nazionale); e) attuare attività locali, regionali o nazionali per il trasferimento di pratiche contestualizzate; f) monitorare il processo di attuazione e valutare i risultati dell'attuazione; g) progettare misure per valutare e aumentare la sostenibilità della PPA dopo la fase di implementazione.

Attività: Le possibili attività e ambiti progettuali sono: valutazioni di fattibilità o studi, verifiche legali, valutazione delle esigenze (compresa la formazione), stime dei costi, preparazione dei manuali di replica (comprese le traduzioni ove necessario), definizione dei protocolli clinici, progettazione di moduli di prescrizione elettronica, creazione di strumenti di e-learning, visite di studio e gemellaggi, workshop con gli stakeholder, ecc.

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità pubbliche, enti pubblici, in particolare istituti di ricerca e sanità, università e istituti di istruzione superiore

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal di H2020

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1104

Top

PJ-05-2018: TRANSFERRING ITALIAN CARDIO 50 PROGRAMME TO OTHER COUNTRIES

Data di scadenza: 13 settembre 2018

Programma di finanziamento: 3° Programma Salute Pubblica

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 36 mesi

Budget: 1.350.000,00 €

Descrizione: Lo Steering Group on Health Promotion, Disease Prevention and Management of Non Communicable Diseases seleziona le migliori pratiche per diffonderle tra i paesi, con il supporto del 3° Programma Salute. In tale contesto, lo SGPP ha recentemente selezionato due buone pratiche tra cui il programma italiano di screening cardiovascolare "CARDIO 50". Il presente invito a presentare proposte è stato, quindi, avviato al fine di facilitare il trasferimento di tale best practice in altri paesi. Lo scopo del bando è descrivere come verrà applicato il programma di screening cardiovascolare "CARDIO 50" negli Stati membri partecipanti, compreso il modo in cui le autorità responsabili saranno coinvolte e il loro impegno sarà garantito.

Obiettivi: Le proposte dovrebbero descrivere in che modo il programma "CARDIO 50" sarà implementato in aree selezionate degli Stati membri partecipanti e dalle autorità (come sopra). In questo caso le proposte dovranno descrivere come verranno intraprese azioni per: a) Fornire una valutazione dei bisogni e un'analisi della situazione; b) Condividere / aggiornare i materiali esistenti anche per la popolazione target e gli operatori sanitari coinvolti; c) Riprogrammare lo strumento IT esistente per stimare il rischio dei partecipanti sottoposti a screening; d) Pilotare il programma "CARDIO 50" in regioni o città selezionate; e) Monitorare e valutare le attività; f) Valutare i fattori chiave per garantire la sostenibilità dei programmi "CARDIO 50" e assicurarsi che vengano considerati

Attività: Azioni quali valutazioni di fattibilità o studi, verifiche legali, valutazione dei bisogni (incluso formazione), stime dei costi, preparazione dei manuali di replica (comprese le traduzioni dove necessario), definizione di protocolli clinici, progettazione di moduli di e-prescrizione, creazione di strumenti di apprendimento, visite di studio e gemellaggi, workshop con gli stakeholder, ecc

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità pubbliche, enti pubblici, in particolare istituti di ricerca e sanità, università e istituti di istruzione superiore

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal di H2020

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1108

HORIZON 2020 / SC1-BHC-01-2019 – UNDERSTANDING CAUSATIVE MECHANISMS IN CO- AND MULTIMORBIDITIES

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Un numero crescente di individui con multimorbilità pone l'urgente bisogno di migliorare la gestione dei pazienti con più malattie coesistenti. È necessaria una migliore comprensione dei meccanismi causali per sviluppare diagnosi precoci, prevenzione e monitoraggio efficienti e trattamenti migliori. Inoltre, ci sono diversi modelli eziologici di condizioni di comorbidità (ad es. modello di causalità diretta o conseguenza del trattamento). In questo contesto, catturare e misurare la complessità del paziente è fondamentale per un'adeguata gestione di queste condizioni.

Attività: Le proposte dovrebbero identificare e convalidare i meccanismi causali (molecolari, genetici, correlativi, interazione farmaco-farmaco). I candidati dovrebbero dimostrare la rilevanza dei meccanismi identificati per lo sviluppo di comorbidità. Dove pertinente, sono incoraggiati lo sviluppo di biomarcatori e di altre tecnologie per la diagnosi ed il monitoraggio. E' previsto lo sfruttamento mirato di dati esistenti, biobanche, registri e coorti, ma non si esclude la generazione di nuovi dati.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1098

HORIZON 2020 / SC1-BHC-02-2019 – SYSTEMS APPROACHES FOR THE DISCOVERY OF COMBINATORIAL THERAPIES FOR COMPLEX DISORDERS

NUOVO

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Alcuni disturbi complessi rappresentano una sfida per identificare gli interventi terapeutici più efficaci, in quanto le terapie spesso riguardano aspetti specifici di una malattia, senza raggiungere i migliori risultati possibili per i pazienti. A causa delle molteplici cause di tali malattie e dell'eterogeneità tra i pazienti, gli approcci diretti a singoli obiettivi hanno avuto un'efficacia limitata. Di conseguenza, un approccio terapeutico promettente per affrontare questa sfida consiste nel combinare diverse terapie, aumentando l'efficacia terapeutica in modo economico.

Attività: I progetti dovrebbero concentrarsi sulle terapie già disponibili e avere accesso a campioni standardizzati delle biobanche derivanti da studi clinici retrospettivi o attualmente in corso. Questi campioni di pazienti dovrebbero essere riesaminati con le moderne tecnologie ad alto rendimento. I dati esistenti e quelli appena prodotti dovrebbero essere integrati utilizzando approcci che potrebbero combinare modelli in-silico e analisi di rete subcellulari/cellulari e utilizzati per costruire quadri più sofisticati per predire le risposte del paziente a terapie combinatorie

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1030

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-14-2019 – STRATIFIED HOST-DIRECTED APPROACHES TO IMPROVE PREVENTION, TREATMENT AND/OR CURE OF INFECTIOUS DISEASES

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Nonostante i grandi progressi nello sviluppo di nuovi farmaci e vaccini contro le malattie infettive, i risultati di salute non sono quelli attesi. Il patogeno potrebbe essere resistente al trattamento o la risposta immunitaria richiesta potrebbe non essere sufficiente per contenere l'infezione, oppure il farmaco usato potrebbe non raggiungere il patogeno, o il patogeno potrebbe sfuggire ai meccanismi di difesa. Una strada promettente è quella che permette di sviluppare nuove terapie o approcci preventivi sulla base di fattori specifici per fornire la base per la stratificazione degli individui e consente di adattare il trattamento o la misura preventiva.

Attività: Le proposte dovrebbero portare a nuove terapie avanzate, cure e/o misure preventive. Le proposte dovrebbero concentrarsi sulla ricerca preclinica e/o clinica tardiva e sulla selezione dei biomarcatori rilevanti per la convalida clinica. Nelle proposte si dovrebbe approfittare di coorti esistenti o di nuova costituzione per aiutare a identificare i fattori per prevedere il corso della malattia e la sua risposta all'intervento.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1102

HORIZON 2020 / SC1-BHC-19-2019 – IMPLEMENTATION RESEARCH FOR MATERNAL AND CHILD HEALTH

NUOVO

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: L'accesso all'assistenza di qualità, durante e dopo la gravidanza, è essenziale per garantire la salute materna e favorire lo sviluppo del bambino.

Il divario tra i paesi con il tasso di mortalità materna più basso e più alto è raddoppiato tra il 1990 e il 2013 ed esistono enormi differenze all'interno dei paesi in Europa e nel mondo. Ogni giorno muoiono circa 830 donne per cause prevenibili legate alla gravidanza e al parto; il 99% delle morti materne si verifica in paesi in via di sviluppo.

Attività: Le proposte dovrebbero basarsi sulla ricerca per migliorare la gravidanza e la salute del bambino concentrandosi sui primi "1000 giorni", dalla gravidanza fino a due anni di vita. Questa ricerca può avvenire in paesi ad alto reddito o in paesi a reddito medio-basso, o in una combinazione di questi. La ricerca sull'implementazione nei primi 1000 giorni può riguardare: a) interventi di erogazione di servizi sanitari nuovi o migliorati che rafforzano la salute della mamma e del bambino; b) il potenziamento e/o l'adeguamento degli interventi, basati su prove esistenti, a nuovi contesti.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1121

HORIZON 2020 / SC1-BHC-22-2019 – MENTAL HEALTH IN THE WORKPLACE NUOVO

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Condizioni di salute mentale come depressione, ansia e stress rappresentano notevoli costi per i datori di lavoro e per i dipendenti, nonché una perdita significativa per la società in generale. Una stima a livello UE dei costi complessivi (costi sanitari diretti e perdita di produttività) è pari a oltre 450 miliardi di euro. È importante promuovere e proteggere la salute e sostenere i dipendenti quando hanno problemi di salute mentale. Un luogo di lavoro salutare comporta la creazione di un ambiente che è di supporto agli aspetti psicosociali.

Attività: Le proposte dovrebbero sviluppare e attuare gli interventi che un datore di lavoro/organizzazione può prendere per promuovere una buona salute mentale e prevenire le malattie mentali sul posto di lavoro. Possono essere sviluppati nuovi interventi o si possono migliorare quelli esistenti. La ricerca dovrebbe essere multidisciplinare e, pertanto, comprendere le scienze sociali ed umane. Le proposte dovrebbero coinvolgere partner chiave come i datori di lavoro ed i dipendenti nel settore pubblico e privato, i responsabili politici, le parti sociali e la società civile.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1124

HORIZON 2020 / SC1-BHC-25-2019 – DEMONSTRATION PILOTS FOR IMPLEMENTATION OF PERSONALISED MEDICINE IN HEALTHCARE

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: La medicina personalizzata (PM) ha il potere di rispondere, tra le altre cose, al crescente onere della comorbilità e, ciò, aumenta la sostenibilità dei sistemi sanitari. Con il crescente numero di approcci scientifici disponibili, è fondamentale dimostrare il beneficio della diffusione su larga scala della medicina personalizzata per i cittadini e per i sistemi sanitari.

Attività: I progetti pilota dovrebbero dimostrare il beneficio per gli individui, nonché l'implementazione e la redditività economica degli approcci di medicina personalizzata. I progetti dovrebbero essere adattati alle esigenze dei cittadini, avvalendosi di una grande varietà di dati e dovrebbero proporre soluzioni di previsione, di prevenzione o di trattamento, concentrandosi sulle malattie con onere elevato per la società. I candidati dovrebbero assicurare il coordinamento con le autorità nazionali, regionali o locali e dovrebbero mirare a collegare istituzioni diverse (ospedali, altri servizi sanitari, autorità sanitarie pubbliche, ecc.). Dovrebbero essere coinvolti i rappresentanti di pazienti e partner provenienti da paesi che stanno aggiornando i loro sistemi sanitari.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1039

HORIZON 2020 / SC1-DTH-10-2019-2020: DIGITAL HEALTH AND CARE SERVICES NUOVO

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Soluzioni digitali che supportano un continuum di assistenza in una gamma di servizi possono alleviare la pressione sui governi e fornire un miglior rapporto costo-efficacia migliorando i risultati sanitari. In questo contesto le sfide consistono nel creare reti, guidare e facilitare la ricerca sui sistemi sanitari, l'innovazione e la digitalizzazione al fine di affrontare le principali aree di intervento nei servizi sanitari e di cura, compresa la promozione della salute e la prevenzione delle malattie.

Attività: Le sfide chiave che potrebbero essere affrontate sono l'empowerment del paziente, l'autogestione, la sicurezza del paziente, il coinvolgimento del paziente, la gestione della malattia cronica, la diagnosi, la logistica dell'assistenza domiciliare e ospedaliera. Queste sfide potrebbero essere affrontate dalla telemedicina, dalla mHealth, dall'IoT, da piattaforme condivise basate su IT open source, ecc.

Tipologia: PCP

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1125

APERTI I BANDI CONNECTING EUROPE FACILITY – TELECOM 2018

Il meccanismo per collegare l'Europa (CEF – Connecting Europe Facility) è stato istituito con il **“Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010”**. Determina le condizioni, i metodi e le procedure per erogare finanziamenti alle reti transeuropee al fine di sostenere progetti di interesse comune. Copre i settori del trasporto, delle telecomunicazioni e dell'energia.

L'obiettivo generale del *"Connecting Europe Facility"* è quello di perseguire una crescita economica sostenendo il completamento ed il funzionamento del mercato interno a favore della competitività dell'economia europea.

CEF Telecom, in particolare, mira a perseguire reali miglioramenti nella vita quotidiana di cittadini, imprese (comprese le PMI) e amministrazioni attraverso la diffusione di solide infrastrutture trans europee interoperabili basate su tecniche e soluzioni mature.

La Commissione europea ha recentemente lanciato il bando Connecting Europe Facility CEF Telecom 2018-4, mettendo a disposizione 12,4 milioni di euro, in scadenza il prossimo **22 novembre 2018**.

Top

2018 CEF TELECOM CALL FOR PROPOSALS – E-HEALTH

Data di scadenza: 22 novembre 2018

Programma di finanziamento: Connecting Europe Facility - CEF

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 18 mesi

Budget: 5.000.000,00 €

Descrizione: la direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera promuove la cooperazione e lo scambio di informazioni tra Stati membri al fine di fornire sistemi e servizi sanitari elettronici sostenibili e fornire applicazioni interoperabili a livello europeo. La direttiva istituisce la rete eHealth, che è una rete volontaria che collega le autorità nazionali responsabili della sanità elettronica. Nel 2014 la rete eHealth ha iniziato a lavorare su quattro servizi eHealth per ricevere finanziamenti dal CEF: ePrescription and eDispensation, Patient Summary, European Reference Networks e Patient Registries

Obiettivi: Il bando mira a generare e diffondere conoscenze mirate all'interno delle reti di riferimento europee (ERN). L'implementazione di soluzioni di sanità elettronica aumenterà la sicurezza e la qualità delle cure in tutta l'UE, in particolare contribuirà a:
a) fornire informazioni cliniche accurate e immediate, necessarie in una situazione di emergenza all'estero, indipendentemente dai problemi di comunicazione tra il paziente e il personale sanitario; b) assicurare la continuità delle cure transfrontaliere sia in termini di informazione che di accesso alle cure mediche; c) facilitare l'accesso a conoscenze e cure altamente specializzate per i pazienti affetti da malattie rare e gravi; d) creare la possibilità di raccogliere e analizzare i dati clinici attraverso i confini per sostenere la salute pubblica e la ricerca

Attività: Le attività previste sono: a) mantenimento dei servizi principali di ePrescription / Patient Summary ("eHDSI"), che consentano di fornire informazioni cliniche accurate e immediate necessarie in una situazione di emergenza all'estero, indipendentemente dai problemi di comunicazione tra il paziente e il personale sanitario; b) mantenimento della ERN Collaborative Platform (ECP) e del Clinical Patient Management System (CPMS), che facilitino l'accesso a conoscenze e cure altamente specializzate per pazienti affetti da malattie rare; c) aggiunta di nuove funzionalità alla piattaforma collaborativa ERN e al sistema di gestione dei pazienti clinici, che creerà la possibilità di raccogliere e analizzare i dati clinici transfrontalieri per sostenere la salute pubblica e la ricerca.

Chi può presentare il progetto: Uno o più Stati membri. Con l'accordo dello/degli Stato/i membro/i o i paesi SEE interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni (Joint Undertakings) imprese pubbliche o private.

Modalità di partecipazione: Attraverso la piattaforma online - TENtec eSubmission.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1110

Top

2018 CEF TELECOM CALL FOR PROPOSALS – E-PROCUREMENT

Data di scadenza: 22 novembre 2018

Programma di finanziamento: Connecting Europe Facility - CEF

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 18 mesi

Budget: 3.000.000,00 €

Descrizione: L'importanza dei dati nel contesto degli appalti pubblici ha acquisito importanza politica negli Stati membri. Nella strategia per il mercato unico digitale dell'ottobre 2015, la Commissione ha evidenziato una serie di iniziative volte a facilitare la raccolta, il consolidamento, la gestione e l'analisi dei dati sugli appalti, sostenendo gli sforzi degli Stati membri verso una migliore governance negli appalti pubblici. A tale riguardo, l'interoperabilità dei dati diventa sempre più importante a livello dell'UE. Il seguente bando è dedicato ai servizi che consentono alle società dell'UE di rispondere alle procedure di aggiudicazione degli appalti da parte di enti aggiudicatori in qualsiasi Stato membro. L'idea principale alla base della call è di promuovere l'interoperabilità nel settore degli appalti pubblici digitali, finalizzata al raggiungimento del mercato unico digitale (DSM).

Obiettivi: Il risultati prioritari attesi del presente bando sono la digitalizzazione degli appalti pubblici, che mira a semplificare le procedure e la vita di acquirenti e fornitori, in particolare le PMI, nonché ad armonizzare interfacce e processi al fine di promuovere il mercato unico digitale.

Attività: Il bando prevede azioni diverse come l'implementazione o l'espansione di un registro dei contratti contenente informazioni sulle procedure degli appalti pubblici, l'implementazione o l'aggiornamento del servizio di autodichiarazione (European Single Procurement Document - ESPD) e il collegamento alle banche dati nazionali, il collegamento di una soluzione di eProcurement (eCertis) o la realizzazione di soluzioni di eTendering interoperabili. Tutte queste attività supportano l'implementazione delle soluzioni IT, rendendo il processo di e-procurement più efficiente ed economico.

Chi può presentare il progetto: Uno o più Stati membri. Con l'accordo dello/degli Stato/i membro/i o i paesi SEE interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni (Joint Undertakings) imprese pubbliche o private

Modalità di partecipazione: Attraverso la piattaforma online - TENtec eSubmission

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1117

Top

2018 CEF TELECOM CALL FOR PROPOSALS – E-JUSTICE PORTAL

Data di scadenza: 22 novembre 2018

Programma di finanziamento: Connecting Europe Facility - CEF

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 24 mesi

Budget: 4.000.000,00 €

Descrizione: Nella sua comunicazione del maggio 2008, la Commissione europea ha proposto di istituire il portale europeo della giustizia elettronica, da gestire in stretta collaborazione con gli Stati membri. Il portale è stato lanciato il 16 luglio 2010 e da allora è stato ampliato: oggi conta circa 350.000 visitatori al mese. L'obiettivo del portale è di contribuire alla creazione di uno spazio giuridico europeo facendo leva sulle TIC per facilitare l'accesso alla giustizia e consentire i procedimenti giudiziari transfrontalieri elettronici e la cooperazione giudiziaria. Il portale europeo della giustizia elettronica, giunto ora alla sua seconda fase di sviluppo, si sta espandendo dall'essere un fornitore di informazioni a un fornitore di servizi nell'area giudiziaria.

Obiettivi: 1) Continuare a sviluppare nuovi servizi generici che ampliano l'area di copertura dei vari moduli della piattaforma di servizi core eJustice. Ogni applicazione deve indirizzare ad uno solo di questi servizi generici: a) E-evidence: come conseguenza del crescente utilizzo di strumenti di comunicazione; b) Interconnessione dei registri di insolvenza (IRI), fondamentali per migliorare la fornitura di informazioni pertinenti e tempestive. 2) Ampliare la copertura territoriale in cui è possibile utilizzare elettronicamente l'Ordine europeo di pagamento e strumenti europei per le controversie di modesta entità transfrontaliera. 3) integrare moduli standard multilingue elettronici nei sistemi di e-government nazionale.

Attività: I servizi generici possono comprendere fino a tre tipi di attività: a) hook-up: copre tutte le attività legate allo sviluppo di una connessione specifica software, modifiche e adattamenti dei sistemi di informazione esistenti ai fini del collegamento; b) operatività: copre i costi operativi come hosting, acquisizione di certificati o licenze software, supporto tecnico, ecc.; c) manutenzione: copre tutte le attività necessarie per mantenere in buono stato lo specifico software di connessione e la configurazione associata.

Chi può presentare il progetto: Uno o più Stati membri. Con l'accordo dello/degli Stato/i membro/i o i paesi SEE interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni (Joint Undertakings) imprese pubbliche o private.

Modalità di partecipazione: Attraverso la piattaforma online - TENtec eSubmission.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1115

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di settembre 2018



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

